

Inaugurato a Civitavecchia il primo "Terminal del gusto"

Dopo quasi 2 millenni per l'Expo riaprono gli antichi mercati di Traiano del porto di Civitavecchia con il Terminal del Gusto di Campagna Amica che avrà il compito di accogliere i turisti croceristi e passeggeri in transito sui traghetti per le isole maggiori ed in arrivo nella Capitale.

Lo rende noto la Coldiretti nel sottolineare che in un area di mille e cinquecento metri quadri, ricca di opere di grande interesse storico e culturale, riprendono vita i vecchi magazzini di Papa Urbano VIII, nonché gli ancor più antichi mercati di Traiano fondatore della città nel 107 d.C. nasce uno spazio multifunzionale per la commercializzazione dei prodotti e delle eccellenze dell'agroalimentare "Made in Italy" che verrà integrato da un servizio di accoglienza e ristorazione grazie ad una rete composta da 61 imprese nazionali e cooperative aderenti a Uecoop che hanno deciso di investire sul futuro.

Il "Terminal del Gusto" nel porto di Civitavecchia, in località denominata Calata Principe Tommaso di Savoia è stato presentato con la firma dell'accordo con Port Mobility per dare l'opportunità a circa 7 milioni di utenti portuali di trovare una location specializzata dai test food alla scuola di cucina, fino a dei percorsi culinari tesi alla conoscenza del Made in Italy. Per la carica di presidente è stato scelto Aldo Mattia, direttore della Coldiretti Lazio.

Una location dove, al di là della vendita dei prodotti, verranno esaltate le bellezze artistiche, archeologiche e culturali che il sito offre: una chiesa di epoca romana, una fonte battesimale e una esplosione di muri in opus reticolatum in perfetto stato di conservazione, tutto ascritto all'epoca dell'Impero di Traiano, uno dei più grandi Imperatori della storia romana e fondatore della città di Civitavecchia. Il progetto nasce per rispondere alla domanda crescente soprattutto tra i turisti di una nuova offerta alimentare fondata sui valori della distintività territoriale, della sostenibilità ambientale, della tracciabilità del prodotto e del rapporto diretto tra produttori e consumatori.